In carta semplice

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E CONNESSA DICHIARAZIONE

Al Comune di Piancogno – Via Nazionale 49 - 25052 Piancogno (BS)

OGGETTO: Procedura ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria del Comune di PIANCOGNO per il periodo di cinque anni decorrenti dall'1/10/2020. CIG Z4A2E15056

Domanda di partecipazione alla gara e connessa dichiarazione.
II sottoscritto
nato ilaaa
in qualità di
dell'impresadell'impresa
con sede incon
Codice fiscale
con Partita IVA n
CHIEDE di partecipare alla procedura indicata in oggetto come:
impresa singola;
oppure
capogruppo di un raggruppamento temporaneo da costituirsi fra le imprese
;
oppure
mandante di un raggruppamento temporaneo da costituirsi fra le imprese
mandante di dii raggi appamento temporaneo da costitui si na le imprese

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- per se, per la ditta che rappresenta e per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016
- A1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a)delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- c)frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 200, n. 109 e successive modificazioni;
- f)sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g)ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- A2. di non incorrere, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. n.50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- A3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. n.50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- A4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. n.50/2016 e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) delDecreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualifcazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- I) (alternativamente barrare il caso che ricorre):
- □ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale
- aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n.203/1991,

oppure

□ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

□ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non averedenunciato i fatti

alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981. m) (alternativamente - barrare il caso che ricorre): □ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 Cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure □ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. n) di essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle oggetto di gara, della quale si forniscono i seguenti dati: luogo
nominativi di tutti i soggetti muniti di rappresentanza:
nominativo dei soci (il dato può essere omesso in caso di cooperative)
nominativo degli eventuali cessati (nell'anno antecedente la pubblicazione del bando)
o) □ (per le Banche) di essere autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.385/1993; oppure o) □ (per i soggetti diversi dalle Banche) di essere in possesso dei requisiti e
delle autorizzazioni a svolgere le funzioni di Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.267/2000; p) di disporre al momento dell'aggiudicazione del servizio di idonee strutture per il regolare svolgimento del servizio o di essere in grado di garantirle in
tempi da concordare; q) di aver maturato nell'ultimo triennio (2016-2017-2018), senza risoluzione anticipata a causa di inadempimenti o altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente, esperienza di gestione del servizio di tesoreria riferita ad almeno due enti territoriali con popolazione inferiore a 5000 abitanti. In caso

di Raggruppamenti temporanei il presente requisito deve essere posseduto datutti i soggetti partecipanti al raggruppamento Ente
periodo Ente periodo
r) di garantire gratuitamente la messa a disposizione di collegamento telematico tra il servizio finanziario dell'Ente e l'Istituto bancario al fine di consentire l'interscambio dei flussi di entrata e uscita nonché di tutte le informazioni relative ai saldi di cassa;
s) di garantire la possibilità di riscossione telematica delle entrate dell'Ente (esempio: POS, pagamenti effettuabili presso sportelli Bancomat)
t) di garantire l'impiego di personale in possesso di specifica e documentata professionalità per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto; u) di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna delle condizioni contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati e nella convenzione;
v1) (SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) che, ai sensi dell'art. 48, commi 4 e 8, del D.Lgs. 50/2016, le parti delle attività oggetto di gara che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio sono le seguenti:
v2) (SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta, qualificata come mandataria capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
v3) (SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n.50/2016) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati:
v4) (SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO) di allegare le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.50/2016.

) che il domicilio eletto è il eguente:
v) che l'indirizzo PEC è il eguente:
allega: - copia di un documento di identità; - (SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO) le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 89 el D. Lgs. n.50/2016; - Procura.
oata
Firma